

ROUTE 66 Tour

Il tour nasce da una intuizione di Emiliano SDG044 che, dopo aver completamente perso la testa per FS2020 è andato a caccia di luoghi che potessero esaltare questo simulatore.

Il mito della Route 66 è associato a grandi moto custom, brutti ceffi in giacca di pelle e locali dove lasciarsi andare tra bisteccone e una (o forse molte di più) pinte di birra.

Noi ripercorreremo esattamente questa magica strada sorvolando questi luoghi a bordo dei nostri velivoli (lenti mi raccomando).

E così partiremo dall'est degli states da Chicago per arrivare infine nella costa ovest a Santa Monica attraversando la bellezza di 8 stati:

- Illinois
- Missouri
- Kansas (per un brevissimo tratto)
- Oklahoma
- Texas
- New Mexico
- Arizona
- California

La zona desertica sarà un ottimo banco di prova per dimostrare di essere in grado di orientarsi con pochi riferimenti a disposizione e perché no con qualche VOR dimostrando al nostro Marco SDG002 di aver fatto tesoro delle sue lezioni.

Cosa state aspettando, luci bacon, accendete i motori e decollate per questa magica avventura. Regole: Le mappe vfr americane sono facilmente rintracciabili, su Skyvector <https://skyvector.com/> le avete a disposizione, le tratte sono studiate considerando già punti di riporto facilmente individuabili, consultandole sarà molto più semplice.

Si volerà ovviamente in VFR.

Si potrà volare soltanto con aerei di piccole dimensioni e massimo da 130 kt in crociera (ad esempio il C172 o il C210).

L'ala alta, ovviamente, vi consente di godere meglio la vista di questi luoghi.

"La United States Route 66 (meglio nota come Route 66 o Strada Madre) fu una delle prime highway federali statunitensi (strada a carattere nazionale), aperta l'11 novembre 1926 (anche se fino all'anno seguente non furono installati tutti i cartelli indicatori), che originariamente collegava Chicago alla spiaggia di Santa Monica attraversando gli stati di Illinois, Missouri, Kansas, Oklahoma, Texas, Nuovo Messico, Arizona e California, su una distanza complessiva di 3755 chilometri (2333 mi).

Usata per la migrazione verso ovest, specialmente durante il dust bowl, supportò l'economia delle comunità attraverso le quali passava: le popolazioni prosperarono per la crescente popolarità della strada, ed alcune di queste combatterono tenacemente per tenerla in vita dopo la nascita del nuovo Interstate Highway System, ma fu ufficialmente rimossa dal sistema delle highway nel 1985, quando assieme alle altre fu rimpiazzata dallo Interstate Highway System.

La strada esiste attualmente con il nome di "Historic Route 66" ed è così tornata sulle mappe in questa veste.

Seguono cenni tratti da Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/U.S._Route_66

Storia:

Se ne parlò nel 1923 quando Cyrus Avery cominciò a pensare ad un sistema di strade nazionali. Fu aperta al traffico nel 1926, ma la pavimentazione fu completata solo nel 1938.

Avery voleva che la strada avesse un numero pari e propose il 60. Nacque una polemica per l'assegnazione del 60 e si finì con assegnarle il numero 66 che, a dire di Avery, la ripetizione del numero fosse facile da ricordare e piacevole da dire ed ascoltare.

Quando il sistema federale fu creato ufficialmente, Avery si adoperò per la creazione di un'associazione per la promozione della US 66 al fine sia di completare la pavimentazione da un'estremità all'altra che di promuovere i viaggi su questo percorso.

Il traffico crebbe anche a causa delle zone attraversate. Larga parte del tracciato era pianeggiante e ciò la fece preferire dai guidatori di mezzi pesanti.

Il Dust Bowl degli anni trenta vide molte famiglie rurali, principalmente dall'Oklahoma, Kansas e Texas, prendere la strada per cercare nuove opportunità ad ovest. La Route 66 divenne il percorso preferito da queste persone.

La strada passava dentro molti piccoli paesi, ed il traffico crescente, aiutava a creare quelle piccolissime imprese familiari (mom-and-pop) fra cui stazioni di servizio, ristoranti e riparatori d'auto lungo tutto il percorso.

Come tutte le altre highways anche la 66 aveva il fondo in terra battuta. Grazie agli sforzi dell'Associazione della Route 66, divenne la prima strada completamente asfaltata nel 1938.



https://www.google.it/search?q=black+mountains&tbm=isch&hl=it&chips=q:black+mountains,online_chips:wikimedia+commons:SMABDvP0mAw%3D&sa=X&ved=2ahUKEwiw76Wcu935AhXVuKQKHf-FCz8Q4lYoBXoECAEQLw&biw=1903&bih=975#imgrc=or6sXBK8-LivM

Un tratto (attraverso le Black Mountains in Arizona) era costellato di tornanti e considerato così pericoloso che i primi viaggiatori, troppo spaventati alla prospettiva di guidare da soli su una strada così pericolosa, spesso ingaggiavano piloti locali esperti del tracciato. Questo tratto rimase così fino al 1953 e nonostante questo pericoloso tratto la Route 66 rimase molto popolare.



https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Painted_Desert.jpg

Negli anni cinquanta, la Route 66 divenne la strada preferita da chi si spostava verso Los Angeles per vacanza. La strada passa attraverso il Painted Desert (Deserto dipinto) in Arizona e nei pressi del Grand Canyon.

Meteor Crater, il celebre cratere meteoritico dell'Arizona era una delle altre attrazioni che punteggiavano il viaggio.

L'aumento vertiginoso del turismo dette l'impulso alla nascita di molte attrazioni commerciali lungo tutto il tracciato: si va dai motel a forma di tepee (la capanna indiana), negozi a forma di budino, negozi che vendono cianfrusaglie dei nativi americani e fattorie specializzate nell'allevamento di rettili.

Il locale Meramec Caverns vicino a San Louis iniziò a fare pubblicità proclamandosi come il nascondiglio di Jesse James.

Un ristorante The Big Texan pubblicizzava che avrebbe regalato una cena con bistecca da 2 kg (72 onces) a chiunque fosse riuscito a mangiarla completamente in un'ora.

È sulla 66 che è stato anche inventata l'industria del fast food con il Red Giant Hamburgs a Springfield (Missouri), che fu il primo drive-in, ed il primo McDonald's a San Bernardino.

Dopo la cancellazione:

Quando la highway venne dismessa, i vari tronchi della strada vennero trattati in modi molto diversi. Per molte città divenne un collegamento commerciale con le interstate. Alcuni tratti diventarono strade statali, locali, private od addirittura abbandonate. Più dell'ottanta per cento del tracciato originale e delle varie modifiche possono essere percorsi ancor oggi con un'attenta pianificazione. Alcuni tronchi sono ancora abbastanza ben conservati, incluso quello fra Springfield (Missouri) e Tulsa.

Alcuni stati hanno tenuto la designazione 66 per parte della highway come strada dello stato. Le Highway 366, 266 e 66 dello stato del Missouri sono tratti originali della 66. La Oklahoma State Highway 66 rimane un percorso gratuito vicino alle Turnpike. Un lungo tratto in Arizona chiamato Arizona State Highway 66 collega Seligman a Kingman. Un pezzo della strada che collega San Bernardino a La Verne, conosciuta come Foothill Boulevard nella parte orientale di Los Angeles ha preso il nome di California State Highway 66. Molte strade delle varie contee e strade cittadine continuano ad assumere il nome di 66.



https://it.wikipedia.org/wiki/U.S._Route_66#/media/File:Route_66_road_signal.JPG

Revival:

Nel 1990 vennero fondate due associazioni per la Route 66 in Arizona e Missouri ed altre ne nacquero di lì a poco. Lo stesso anno lo Stato del Missouri dichiarò la Route 66 come Strada di interesse storico. Il primo cartello indicante Historic Route 66 venne installato a Kearney Street all'incrocio con Glenstone Avenue a Springfield (Missouri) (adesso è stato rimpiazzato ed è stato spostato vicino a Eureka, Missouri).

Altri cartelli, a volte sporadicamente, segnano l'intero tracciato. Una sezione della strada in Arizona è stata registrata nel National Register of Historic Places (Registro nazionale dei luoghi di interesse storico); la Arroyo Seco Parkway nell'area metropolitana di Los Angeles e Route 66 nel Nuovo Messico sono stati segnalati nel National Scenic Byways (Strade secondarie di interesse paesaggistico); nel 2005 lo Stato del Missouri ha dichiarato la strada State scenic byway per tutto il tratto che gli compete.

Nelle città di Rancho Cucamonga, Rialto e San Bernardino (tutte in California) sono stati installati cartelli della US-66 lungo il Foothill Boulevard.